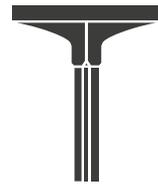




I cantieri in Europa nel Cinquecento: architettura e decorazione

I. Roma

**PUNTO
FRANCO**



Collana dell'Archivio
del Moderno diretta
da Letizia Tedeschi
e Nicola Navone



Archivio del Moderno
Accademia di architettura
Università della Svizzera italiana



BIBLIOTHECA HERTZIANA
MAX PLANCK INSTITUTE
FOR ART HISTORY



Il presente volume è pubblicato dall'Archivio del Moderno dell'Accademia di architettura-Università della Svizzera italiana, dalla Bibliotheca Hertziana – Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte, dal Dipartimento di Studi Umanistici-Università degli Studi Roma Tre e dai Musei Vaticani nell'ambito del progetto di ricerca condiviso *I cantieri in Europa nel Cinquecento: architettura e decorazione*.

Comitato editoriale della collana "Punto Franco"

Claire Barbillon, École du Louvre, Parigi; Barry George Bergdoll, Columbia University, New York; Jean-Philippe Garric, Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne; Silvia Ginzburg, Università degli Studi Roma Tre; Nicola Navone, Archivio del Moderno, USI; Bruno Reichlin, Université de Genève; Letizia Tedeschi, Archivio del Moderno, USI; Richard Wittman, University of California, Santa Barbara.

Ogni volume è soggetto a un procedimento di revisione fra pari.
Il Comitato editoriale può svolgere anche funzione di Comitato dei referee.

Il volume è pubblicato in Open Access ed è liberamente scaricabile dalla piattaforma officinalibraria.net
DOI 10.48287/1005

Officina Libraria Open Access rispetta gli standard etici e qualitativi e la messa a disposizione dei contenuti ad accesso aperto; oltre a garantire il deposito nei principali archivi e repository internazionali OA.

Il volume in Open Access è stato pubblicato con il sostegno del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica.



Archivio del Moderno

Redazione
Marta Valdata
Alessandra Pfister

Officina Libraria

Direzione artistica, progetto grafico
Paola Gallerani

Impaginazione
Elisabetta Mancini

Ufficio stampa
Luana Solla

Fotolito
Premani s.r.l., Milano

Officina Libraria
Via dei Villini, 10
00161 Roma
www.officinalibraria.net

isbn: 978-88-3367-169-7
© Officina Libraria, Roma, 2024
© 2024 Fondazione Archivio del Moderno

Printed in Italy

I cantieri in Europa nel Cinquecento: architettura e decorazione

I. Roma

a cura di
Silvia Ginzburg
Letizia Tedeschi
Vitale Zanchettin

Archivio del Moderno
Accademia di architettura
Università della Svizzera italiana



Sommario

- VII Il cantiere, luogo di creazione e di sperimentazione
Letizia Tedeschi
- X Lavori in cantiere
Tristan Weddigen
- XII Sistemi integrati di progettazione, i Musei Vaticani
Barbara Jatta
- XIII Imprese artistiche e architettoniche
Alberto D'Anna
- 1 Osservazioni sull'uso del disegno nei cantieri decorativi del Cinquecento
Vittoria Romani
- 19 Raffaello e l'estetica del cantiere
Vitale Zanchettin
- 39 Pellegrino da Modena nella bottega di Raffaello: la cappella di San Giovanni Battista nella villa papale alla Magliana e l'affresco di Santa Maria Assunta di Trevignano
Cristina Conti
- 53 Una tomba e una chiesa. L'architettura e i cantieri di Giovanni Battista da Sangallo
Francesco Benelli
- 63 Alle origini della decorazione della chiesa di San Giovanni Decollato: riscoperta di un cantiere trascurato
Gloria Antoni
- 77 Il cantiere della cappella Massimo di Perino del Vaga in Trinità dei Monti: cronologia e modelli decorativi
Barbara Agosti, Maria Beltramini
- 93 «Pulcherrimam regiamque domum». Il cantiere di palazzo Capodiferro Spada: la «setta sangallescà», l'eredità di Perino del Vaga, il trionfo dello stucco
Serena Quagliaroli
- 109 L'allestimento marmoreo della sala Regia. Continuità, svolte e ripercussioni di un cantiere pontificio
Grégoire Extermann

- 125 Testimonianze ligoriane dal cantiere vaticano. Tra Antonio da Sangallo e Michelangelo
Carmelo Occhipinti
- 137 Il «tempo della ruina». Il cantiere della basilica Vaticana visto da Tiberio Alfarano
Bianca Hermanin
- 147 Lorenzo Sabatini e i cantieri di Gregorio XIII: metodo di lavoro e dinamiche di collaborazione
Valentina Balzarotti
- 163 Architetti e maestranze nel secondo Cinquecento: il cantiere di Santa Maria in Traspontina
Maurizio Ricci
- 177 Il cantiere sistino alla Scala Santa
Paolo Violini
- 193 Domenico Fontana, un contributo all'affermazione di «nuove pratiche» di cantiere nella Roma di Sisto V
Letizia Tedeschi
- 209 Giovanni e Domenico Fontana per la mostra dell'Acqua Felice: contributi individuali e collaborazione
Paola Carla Verde
- 225 Le bronzes dans le décor architectural du transept de Saint-Jean-de-Latran sous Clément VIII (1592-1605)
Emmanuel Lamouche
- 241 Rotture e continuità con il Cinquecento negli affreschi della galleria Farnese
Silvia Ginzburg
- 261 Bibliografia
- 290 Indice dei nomi

Imprese artistiche e architettoniche

Frutto della feconda collaborazione tra l'Archivio del Moderno dell'Università della Svizzera italiana, la Bibliotheca Hertziana - Istituto Max Planck per la storia dell'arte, i Musei Vaticani e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma Tre, il libro *I cantieri in Europa nel Cinquecento: architettura e decorazione. I Roma* è il primo risultato di un progetto che mira a indagare imprese artistiche e architettoniche realizzate in diversi centri europei nel XVI secolo, esaminate nella prospettiva del funzionamento del cantiere, sistema integrato di progettazione ed elaborazione di soluzioni tecniche e formali legate alla molteplicità di materiali, competenze, funzioni coinvolte.

L'analisi dei contesti prescelti, a partire da quello di Roma presentato qui, intende privilegiare tale prospettiva per riconsiderare dall'interno, in vari ambiti geografico-stilistici, alcuni dei modi in cui si è espresso il linguaggio figurativo e architettonico denominato manierista, che nel Cinquecento si impose, nelle sue diverse declinazioni, in una dimensione sovranazionale.

Storici dell'arte e storici dell'architettura si interrogano nel volume su aspetti essenziali del funzionamento di imprese collettive di cui fu teatro la Roma cinquecentesca, riflettono sulla funzione del disegno preparatorio nel processo di definizione del progetto decorativo, individuano alcuni apporti dati da Raffaello al tema del cantiere architettonico, esaminano nell'ottica prescelta esempi celebri e meno noti distribuiti lungo tutto il secolo: dai contributi di allievi del Sanzio, come Pellegrino da Modena o Perino del Vaga, agli interventi di artisti e architetti di varia provenienza in edifici sacri e profani come San Giovanni Decollato, Trinità dei Monti, Santa Maria in Traspontina, palazzo Capidiferro Spada, la sala Regia, San Pietro, i palazzi Vaticani, la Scala Santa, San Giovanni in Laterano, palazzo Farnese.

Ne deriva un racconto su episodi salienti della storia della Maniera che offre spunti per ripensare anche alla posizione occupata da Roma in questo capitolo centrale della cultura figurativa e architettonica moderna. Se la grande riscoperta del Manierismo avvenuta nel Novecento attribuiva un ruolo secondario all'Urbe rispetto a quello svolto da Firenze, oggi, per più ragioni, tra le quali quelle indagate in questo pregevole volume, è divenuto possibile rivalutarlo come merita.

Alberto D'Anna

Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma Tre